



XVII Legislatura - Anno 2026

Bolzano, 18 ottobre 2026
prot. n. 3260/2.6.2-2026-8 Cons. reg.
del 19 ottobre 2026

**EMENDAMENTO SOSTITUTIVO DEL
V O T O n. 17/XVII
Il collegio senatoriale della Bassa atesina non va smembrato**

Con un emendamento alla legge elettorale, la Camera dei deputati ha ridisegnato il collegio senatoriale di Bolzano-Bassa atesina. La maggioranza dei comuni dell'Oltradige e della Bassa atesina (Appiano, Caldaro, Termeno, Cortaccia, Magrè, Cortina, Salorno, Egna, Ora, Montagna, Trodena, Anterivo, Aldino, Bronzolo e Vadena) sono stati aggregati al collegio di Merano-Val Venosta. Nel frattempo, la legge è stata approvata.

Questa riorganizzazione è stata stabilita senza il coinvolgimento della Provincia di Bolzano, del Consiglio provinciale, del Consiglio regionale, della popolazione e dei comuni interessati. Essa smembra un territorio storicamente, culturalmente ed economicamente molto coeso, indebolendo la capacità dell'Oltradige e della Bassa atesina di vedere rappresentati i propri interessi comuni nel parlamento romano con un'unica voce. In Bassa atesina e in Oltradige l'indignazione e la delusione sono di conseguenza molto forti.

Entro il giorno della sua entrata in vigore, il 26 ottobre, verranno presumibilmente promossi davanti alla Corte costituzionale diversi ricorsi contro la legge elettorale, molti dei quali sono già stati annunciati. Il costituzionalista Enrico Grosso ricorda che negli ultimi vent'anni in Italia sono state approvate ben quattro leggi elettorali, ma alla fine solo due di esse sono risultate costituzionalmente legittime.

Se la Corte costituzionale riterrà che uno o più punti contrastino effettivamente con la Costituzione, il Parlamento avrà un chiaro mandato: si dovrà modificare la legge elettorale, e anche alla svelta, poiché il termine della legislatura incombe.

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol,
ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto di autonomia,
fa voti al Parlamento affinché:**

1. nell'eventualità che la legge elettorale venga modificata, si annulli la ridefinizione del collegio senatoriale di Bolzano-Bassa atesina che ha determinato lo scorporo di taluni comuni dell'Oltradige e della Bassa atesina e si ripristini il collegio senatoriale di Bolzano-Bassa atesina nella forma che esso ha avuto precedentemente alla riforma della legge elettorale del 2026.

F.to: I CONSIGLIERI REGIONALI
Brigitte FOPPA
Madeleine ROHRER
Zeno OBERKOFER
Lucia COPPOLA



XVII. Gesetzgebungsperiode – 2026

Bozen, den 18. Oktober 2026
Prot. Nr. 3260/2.6.2-2026-8 RegRat
vom 19. Oktober 2026

**ERSETZUNGSANTRAG ZUM
BEGEHRENSANTRAG Nr. 17/XVII
Senatswahlkreis Unterland nicht zerreißen**

Mit einem Änderungsantrag zum Wahlgesetz wurde in der Abgeordnetenversammlung der Senatswahlkreis Bozen-Unterland neu zugeschnitten. Die meisten Gemeinden des Überetschs und des Unterlandes (Eppan, Kaltern, Tramin, Kurtatsch, Margreid, Kurtinig, Salurn, Neumarkt, Auer, Montan, Truden, Altei, Aldein, Branzoll und Pfatten) wurden dabei dem Wahlkreis Meran-Vinschgau zugeschlagen. Das Gesetz wurde in der Zwischenzeit verabschiedet.

Die Neuordnung wurde ohne Einbeziehung des Landes Südtirol, des Landtages, des Regionalrates, der betroffenen Bevölkerung und Gemeinden beschlossen. Sie zerschneidet einen historisch, kulturell und wirtschaftlich eng verflochtenen Lebensraum und schwächt damit die Fähigkeit des Unterlandes und Überetschs, ihre gemeinsamen Anliegen auf parlamentarischer Ebene in Rom mit einer Stimme zu vertreten. Die Empörung und Enttäuschung im Unterland und Überetsch ist entsprechend groß.

Bis zum Tag des Inkrafttretens am 26. Oktober werden vermutlich eine ganze Reihe von Rekursen gegen das Wahlgesetz beim Verfassungsgerichtshof hinterlegt werden, viele sind schon angekündigt worden. Der Verfassungsrechtler Enrico Grosso erinnert daran, dass in den letzten 20 Jahren in Italien nicht weniger als vier Wahlgesetze verabschiedet worden sind, nur zwei davon waren am Ende verfassungskonform.

Wenn das Verfassungsgericht einen oder mehrere Punkte als tatsächlich im Widerspruch zur Verfassung stehend erachtet, hat das Parlament einen klaren Handlungsauftrag: Es muss das Wahlgesetz überarbeiten, und zwar schnell. Das Legislativende steht bevor.

All dies vorausgeschickt,

**richtet der Regionalrat der autonomen Region Trentino-Südtirol/Alto Adige
gemäß Artikel 35 des Sonderstatuts
einen Begehrensantrag an das italienische Parlament, auf dass:**

1. bei einer allfälligen Überarbeitung des Wahlgesetzes die Neueinteilung des Senatswahlkreises Bozen-Unterland und die damit verbundene Herauslösung von Gemeinden des Überetschs und des Unterlandes rückgängig zu machen und den Senatswahlkreis Bozen-Unterland in seiner zur Wahlreform 2026 bestehenden Form wiederherzustellen.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Brigitte FOPPA
Madeleine ROHRER
Zeno OBERKOFER
Lucia COPPOLA